

romani di allora. Il suo monumento in S. Sabina, ricco di sculture, reca questa commovente iscrizione: Per vivere dopo la morte, visse come stesse innanzi alla morte (*ut moriens viveret, vivit ut moriturus*).¹

Più di tre anni passarono prima che Sisto riuscisse ad accrescere nuovamente il sacro Collegio. Un ambasciatore allora presente in Roma sa narrarci di violente contese tra i cardinali e il papa, il quale malgrado tutti gli sforzi ottenne la creazione di soli cinque nuovi membri.² Essa intervenne il 18 dicembre del 1476.³ Fra gli eletti non v'era che un Italiano: G. B. Mellini, vescovo di Urbino: poi due Francesi: Carlo di Bourbon⁴ e Pietro de Foix, uno Spagnolo, Pietro Ferrici, e un Portoghese, Giorgio da Costa, arcivescovo di Lisbona, il quale morì nel 1503 all'età di 100 anni in fama di uno dei più ricchi principi della Chiesa del suo tempo.⁵ Il Mellini ed il Ferrici godettero per poco tempo del cardinalato, poichè nel 1478 erano entrambi passati di questa vita. Il monumento innalzato al primo dal fratello in S. Maria del Popolo, è ridotto in pezzi mentre il monumento sepolcrale del Ferrici, opera di Mino da Piesole e di Bregno, conservasi ancora intatto nel cortile di S. Maria sopra Minerva.⁶

Già nel marzo dell'anno successivo sentiamo di trattative per la nomina di altri cardinali. Il 24 di detto mese Sisto IV propose in concistoro di conferire la porpora a Giovanni d'Aragona (un

¹ Altri particolari intorno agli otto cardinali creati nel 1473 presso CLACONIUS III, 47 s.; CARDELLA III, 182 s.; CONTELORIUS 69; FRIZON 519 s.; NOVVAES VI, 11 s. Cfr. anche DOMINICUS, *De dignit.*, ep. 33; MAI I, 222 s. e SCHIRMACHER VI, 541 s., dove però la nomina di Mendoza vien posta erroneamente al 7 marzo. Il titolo secondo gli *Acta consist.* fu assegnato ai 17 di maggio. Su un'opera di Fernando di Cordova dedicata al cardinale Auxias vedi l'IO DELLA CAMPA, *Osservazioni sulla lettera di Fr. Cancellieri al card. A. Pallotta*, Modena 1826, XI.

² * Lettera di I. P. Arrivabenus in data di Roma 10, 18 e 22 dicembre 1476. Archivio Gonzaga in Mantova.

³ INFESSURA 1145 (ed. TOMMASINI 82) dà erroneamente il 17 dicembre, la *Cron. Romana* 34 (ed. PELAEZ 104) la data giusta, cioè il 18; v. anche *Acta consist.* dell'Archivio segreto pontificio. I cardinali furono pubblicati il 20; vedi CONTELORIUS 71; EUBEL 18.

⁴ Cfr. A. PÉRICAUD, *Notice sur Charles de Bourbon, cardinal-archevêque de Lion*, Lyon 1855, e REY 145 s. Intorno ad un arazzo di questo cardinale v. *Zeitschrift f. christl. Kunst* 1900, 158 s. Un ritratto del cardinale di Ugo van de Goes trovasi nel Museo germanico di Norimberga.

⁵ REUMONT III 1, 262. CLACONIUS III, 55 s. CARDELLA III, 192 s. FRIZON 524 s. Su Ferrici (Ferriz) v. PRIERATSCH II, 140 e *Revue d. deux Mondes* 1895, Sept., 393 s. Sul cardinal Mellini, di cui il Platina scrisse la vita (FABRICIUS V, 289), v. GNOLI 29 s. Riguardo a Pietro de Foix cfr. MARTÈNE II, 1517, 1530; MIGNÉ 921; *Lettres de Louis XI* VII, 126 s. e DEGERT in *Rev. de Gascogne* 1901, Juin.

⁶ STEINMANN 31-32.